Anno XXVII. Sabato 21 Marzo 1874 N. 67.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

PROFILI PARLAMENTARI

Togliamo dal *Corriere di Milano* questo *profilo* del deputato Luzzati:

Il Luzzatti non è avvocato, non è tribuno, non è monotono o scorretto, ma è il Luzzatti: una cosa nuova, un prodotto nuovo, un fatto nuovo che bisogna studiare.

Era noto alla Camera e ai frequentatori della Camera prima che parlasse, noto per i suoi scritti, per la sua febbre di lavoro, per le sue Banche popolari, per le sue cento cose tentate quando era al governo; noto a deputati, a ministri, a economisti e giornalisti. Era noto altresì che il progetto sulla circolazione cartacea fosse in gran parte opera sua; che egli si era apparecchiato a sostenerlo con vigore e con impeto, e che infine la sua voce non si era ancora udita, e tutte queste notizie alimentavano la curiosità comune. Si aspettava dunque e non senza interesse che il Luzzatti parlasse.

Egli parlò il giorno 4 e 5 febbraio rispondendo al Lancia di Brolo; parlò il 13 rispondendo a Ferrara, parlò infine l' ultimo giorno in sostegno delle Banche popolari, amore e trasporto suo; parlò alcune altre volte per schiarimenti e fatti personali, e sempre fu per tutti un fenomeno, o uno spettacolo; un fenomeno di parola e sapere economico, uno spettacolo pel modo com' egli parla, e come accompagna la parola col gesto.

Quando il Luzzatti discorre non è possibile far nulla, che non sia ascoltarlo. Ma non basta ascoltarlo, bisogna vederlo, e se non volete fare nè l' una cosa nè l' altra, non ne avete la forza perchè egli vi scuote e vi agita tutto; se dormite vi fa aprire gli occhi; e se siete sordo, vi obbliga a comprendere il senso delle sue parole dai suoi gesti. Egli è un oratore infiammato. Quella vampa interna, che lo brucia quando parla, non è mica artificiale come nel Miceli, ma è vampa di fuoco vero che brucia, che brucia lui e lo consuma, e comunica il calore a quelli che lo ascoltano. Se il Luzzatti fosse vissuto nel tempo della rivoluzione francese, sarebbe stato un girondino mistico, immaginoso come Vergniaud, o uno scrittore ardente e appassionato come Camillo Desmoulins: nella Camera italiana, egli è semplicemente un fenomeno. La nostra Assemblea è proprio una riunione di uomini d' affari: si parla da tutti sullo stesso tuono, si discorre bonariamente, e anche il modo di dire del Minghetti è singolare, e finirà con lui, come è uggioso quello del Miceli, e insopportabile il tuono declamatorio del Bertani. Gli oratori di moda sono il Sella, il Lancia, il Maurogonato, lo Spaventa, il Visconti, e di Sinistra il Nicotera. Sono oratori che la Camera ha formati a immagine e similitudine sua: quelli che prima di entrare nel Parlamento italiano non sono stati nè avvocati nè professori, nè tribuni, e che sono i figliuoli legittimi della Camera, e parlano giusto, a proposito, con competenza, senza tuono, senza rettorica e senza pompa.

Il Luzzatti è un uomo che ha studiato molto, e sa molto; ha ingegno brillante e ricco, comprensivo e sintetico.

Ha vissuto una vita tutta di studii, e il mondo l'ha imparato sui libri, e i libri non danno mai il senso vero e reale della vita.

Giusti ha cantato:

Bevi lo scibile
Tomo per tomo
Sarai chiarissimo
Senz' esser omo

Il Luzzatti è un uomo di scienza, e se egli ha commesso errori, questi non sono stati che effetti di poca pratica e della grande distanza ch'è sempre fra il mondo delle idee e quello dei fatti. Egli è davvero un giovane buono di buon cuore, facile agli entusiasmi e alle esaltazioni e dimentico naturalmente delle esigenze della pratica, e dello stato vero e reale delle cose, e in taluni casi più che dimentico, dispregiatore violento e mordace. Io giudico l' uomo nel suo insieme, dalle sue rivelazioni come segretario generale e deputato, dai fatti compiuti, dalle riforme tentate, dagli scritti e dai discorsi, e sopratutto dalla conoscenza che io ho di lui. Senza conoscerlo intimamente, — e per conoscerlo non ci vuol mica molto, perchè egli non ha misteri, e non giuoca di scherma e nasconde mai il pensier suo, — si potrebbe avere di lui un'opinione diversa, come molti l' hanno avuta e come l' ho avuto io stesso prima di conoscerlo.

Ma vedetelo, conversate con lui, mostrate di essergli benevolo, e il Luzzatti vi si confiderà come ad una vecchia conoscenza, e vi metterà a parte dei fatti suoi, e potendo rendervi un favore, sarà lietissimo di rendervelo, anche quando il favore incontri difficoltà; ch'egli ha l'energia di vincere, e vince in un momento.

Il Luzzatti è uomo di scienza. In età giovane egli è uno dei deputati italiani più noti; le sue cognizioni sorpresero la Camera, e gli esempii arrecati, e l' autorità di tanti scrittori di cose di finanza alla quale si richiamò, e la grandissima disinvoltura, e la facondia meravigliosa persuasero tutti, se ancora ce ne fosse stato bisogno, che la sua mente è tutta una biblioteca di libri moderni, e questi sono il suo alimento. La scienza in lui non è conoscenza arida, ma è passione violenta, e ciò per la sua natura ardente e appassionata. Egli crede nei libri e non ha mica la filosofia di dire come il Lancia su questa quistione vi sono scrittori che la pensano in un modo e in un altro; fra quelli che affermano e questi che negano, io me ne sto con la *mia* esperienza e la *mia* convinzione. Il Luzzatti invece sta con quelli che a lui sembrano migliori: se ne infiamma, se ne innebria, li fa vivi, li chiama a raccolta, li fa parlare, si fa da essi applaudire. Nei suoi discorsi abbondano le definizioni e le citazioni, il Loocke, il Wagner, il Neuwirth, Mac Culloch, il Bomen, il Patterson, Robert Peel, Riccardo, Wolowski, il Lavergne, Cernuschi, Victor Modeste, il Walker, e poi l'America, l' Inghilterra, la Scozia, la Francia, la Germania, l'Austria, e la Russia. È tutto un mondo di citazioni di esempi, e di erudizione, una prova di memoria felice.

Il Luzzatti non è un erudito arido, egli è un erudito appassionato, perchè sotto la veste dello scienziato c'è l' uomo coi suoi istinti, le sue passioni, e le sue bizze. Quel che disse e sostenne non è quì il caso di dirlo: è passato già molto tempo d' allora, e i discorsi di lui sono stati pubblicati a parte e diffusi in tutta Italia. Nella Camera furono ascoltati con grandissimo diletto e con non meno diletto si leggono adesso. Tali discorsi sono la fotografia dell' uomo.

IL BONAPARTISMO IN FRANCIA

Ora che le feste di Chislehurst sono finite, non v' è timore d' ingannarsi nel riconoscere loro quella grande importanza che noi vi attribuimmo fino dal primo annunzio. Si fa ascendere a 5000 il numero delle persone recatesi dalla Francia presso il principe imperiale: cifra ragguardevole, ma che non è certo il sintomo più eloquente della situazione. Per noi, il valore e il carattere della manifestazione emergono dal contegno della gente raccolta intorno al principe imperiale e dal discorso da lui tenuto.

I Bonapartisti sanno aspettare: il figlio di Napoleone III è il primo a raccomandare la pazienza, e l' indugio. Questa è la grande, le vera forza del Bonapartismo in Francia.

Il giovine principe non nega, nè dissimula la propria posizione di pretendente; ma fa prova di massima abilità, quando subordina il suo diritto alla volontà popolare; quando si affida al tempo; quando commette la propria causa alla lealtà del maresciallo Mac-Mahon. Il principe non ha salutato nè invocato Mac-Mahon come nuovo Monk: sarebbe stato errore funesto; ma collegando il proprio avvenire con quello della Francia, prevedendo ciò che la Francia sarà e vorrà fra qualche anno, accenna chiaro alla necessità in cui il Maresciallo dovrà forse trovarsi — di fare supremo appello al paese perchè scelga esso fra l' anarchia e l' impero.

Il principe imperiale non cospira: un principe che non cospira è il più temibile dei pretendenti.

Dopo ciò è lecito dimandare come e quanto durerà la republica in Francia? Alla prima dimanda è facile rispondere: più difficile alla seconda. La Repubblica non potrà che procedere sempre più incerta e debole.

Quando un regime per reggere è costretto a guardarsi di fare appello al paese, questo regime è destinato a perdere gradatamente nel paese stesso ogni fiducia ed ogni appoggio.

I partiti estremi possono affrettare questo lento ma continuo lavoro di demolizione spontanea; ed è dalla loro condotta che dipende l' epoca che il principe imperiale mostra di saper aspettare.

(Pop. Romano).

Notizie Italiane

ROMA — È pubblicata la seguente legge:

« Art. 1. È estesa a dieci anni, decorrendi dalla data della presente legge, la facoltà data al governo dall' articolo 2 dell' allegato *B* alla legge 19 aprile 1872, n.° 795, di accordare dilazioni ai comuni e ad altri enti debitori dello Stato, accettando delegazioni sugli agenti incaricati di riscuotere le loro imposte nel modo e per gli effetti della legge 27 marzo 1871, n.° 131.

Art. 2. Di questa facoltà non potrà valersi il governo che nel caso di provata deficienza, per parte degli enti debitori, di ogni altro mezzo più sollecito per estinguere il loro debito.

— La Giunta liquidatrice piglierà possesso nel 21 corrente del monastero delle Francescane a San Bernardino ai Monti.

— Nella tenuta di Tor Marancia, di proprietà di monsignor De Merode, la commissione di archeologia sacra ha impreso a sterare un'antica basilica cristiana e che, sabato scorso, è uscita di terra un' inscrizione storica, la quale conferma l' esattezza dei dati topografici ed assicura la scoperta di alcuni sepolcri.

— Nella prossima primavera è attesa in Roma una carovana di cattolici americani, i quali vengono a presentare al Papa i loro omaggi, a nome di parecchie dozzine di correligionari del nuovo mondo.

Questi cattolici provengono da Nuova York, da Baltimora, da Cincinnati, ecc.

Hanno noleggiato un vapore per loro comodo.

Gli albergatori di Roma li riceveranno con grande contento.

FIRENZE — Il sindacato dei publici mediatori avendo manifestato alla Camera di commercio il desiderio che nel giorno di lunedì, 23 corrente, in cui tutta Italia celebra il 25° anniversario del regno di S. M. Vittorio Emanuele, la Borsa di Firenze restasse chiusa in segno di solenne esultanza, l' on. comm. Carlo Fenzi, presidente della Camera suddetta, ha aderito a tale desiderio ordinando che nel giorno rammentato la Borsa e gli uffici della Camera rimangano chiusi.

— Oggi, 18 marzo, così la *Gazzetta d' Italia*, anniversario della Comune parigina, gli internazionalisti fiorentini hanno attaccato su varii punti della città alcuni di quei soliti proclami incendiari, stampati alla macchia. Quei proclami, che del resto erano in piccolissimo numero, non hanno fatto l' effetto desiderato e sperato dai nostri petrolieri, anziabbiamo ragioni per credere che sui primi che li hanno letti hanno prodotto un effetto ben diverso. Essi infatti erano alcuni agenti di polizia i quali si sono affrettati a staccarli e deporli alla regia questura.

VENEZIA — Va coprendosi di firme una petizione al Monicipio per la sollecita convocazione del Consiglio comunale, affinchè, in presenza delle nuove difficoltà insorte, sia presa ancora in esame e decisa in modo assoluto, pronto e definitivo, la collocazione del sarcofago di Daniele Manin.

(Gazz. di Venezia.)

— Da una lettera inserita nel *Veneto Cattolico* rileviamo che gli alunni *dei quattro Corsi* dello Studio Teologico nel Seminario Patriarcale di Venezia, *per la tristizia dei tempi* sommano complessivamente a soli 19.

Oh diavolo!, che per la *tristizia dei tempi* il Patriarca sia in breve costretto ad istituire anche a Venezia un *pretificio* ad usum Bergami?

NAPOLI — Il Comizio agrario di Napoli ha bandito un concorso per la migliore memoria che tratti il seguente quesito:

« Esposte quali sono le condizioni della coltura degli ortaggi nella provincia di Napoli, sia per rispetto alle specie e varietà di piante coltivate, come pel loro valore commerciale, indicare quali utili modifiche può subire questa coltura, quali novelle piante conviene introdurre, quale vantaggio può trarsi dalle colture forzate nei vari luoghi di questa provincia.

Il vincitore del concorso guadagnerà il premio di cinquanta lire ed una medaglia d' argento; una medaglia simile o di bronzo, secondochè giudichi la Commissione esaminatrice, sarà data agli autori che abbiano meritato l' *accessit*. La memoria premiata sarà inserita negli atti del Comizio e stampata a spese di questo: l' autore premiato ne avrà cinquanta copie e il diritto di proprietà letteraria integro.

PALERMO — Nel comune di Balestrale, in una lotta contro malviventi, rimasero uccisi due carabinieri e un terzo ferito gravemente.

Notizie Estere

FRANCIA — Affermasi che il discorso pronunziato a Chislehurst dal principe imperiale provenga direttamente dal duca di Padova, ma colle revisione di Rouher.

L' *Ordre* bonapartista lo ha stampato con quella solennità tipografica con cui si soleva ne' tempi dell' impero. Migliaia di numeri erano venduti in un batter d' occhio; ma nei luoghi publici, nelle vie, alla Borsa, ecc., potevasi notare che il publico in massa accoglieva con indifferenza questa dimostrazione.

Alcuni fogli republicani non hanno parole abbastanza veementi per fulminare questo giovincello di diciott' anni, che si dichiara pronto ad accettare la responsabilità del potere, ed ha l' audacia di fare assegnamento sul *beotismo* della pubblica opinione. Quest' ultima frase è del *Temps*.

Altri sono più moderati e il *National*, per esempio, osserva che « la seconda parte del discorso rivela molta esperienza, maturità di giudizio e gran tatto ».

Calcolansi a tre mila circa le persone recatesi a Chislehurst. Vi sono andate le deputazioni degli operai di tutti i dipartimenti, una deputazione delle venditrici dei mercati (Dames des Halles), undici ex ministri, settanta ex-prefetti.

Il ricevimento, i discorsi e la colazione ebbero luogo sotto tende preparate per questo.

— Ecco i nomi dei membri dell' Assemblea nazionale che si trovano a Chislehurst:

Signori: Rouher — Abatucci — Gavini — Galloni d' Istria — Arturo Legrand — Murat — De Valon — Barrone Eschassèriaux — Barone Vast-Vimoux — Boffinton — Sarrette — Conte Ginoux de Fermont — Martenot — Haentjens — Levert — Sens — Prax-Paris

— Riproduciamo un bellissimo indirizzo che per cura del comm. *di Puliga* R. console a Nizza, e forse da lui dettato, gli italiani residenti in quella città invieranno al loro e nostro Re il 23 del corr.

Sire,

Venticinque anni di regno finiscono per la Maestà Vostra.

Quando si considera la serie degli avvenimenti, le idee latenti, gli sforzi tentati le lotte sostenute, ed infine la pienezza dei voti degli italiani appagata, si direbbe che secoli sono trascorsi.

Nel mentre che altre nazioni non poterono operare l aloro unità che mediante latente progressione e sanguinose trasformazioni, Vostra Maestà coll' aiuto di Dio ha iniziato e compiuto gli alti destini d' Italia.

Ai campi di Novara fu pronta risposta il plebiscito di Roma.

Se l' Italia è ora entrata nel consorzio, delle grandi potenze, essa lo deve alla spada della Maestà Vostra, alla sua ferma volontà, alla fede irremovibile che la Maestà Vostra ha conservato anche nelle più difficili circostanze ed infine all' accordo perfetto tra Sovrano e Popolo.

Gl' italiani residenti a Nizza non possono lasciar passare un' epoca così gloriosa pel Re patriota e galantuomo, senza porgere ai piedi del trono le loro felicitazioni ed un attestato della loro profonda devozione.

AUSTRIA. — I clericali in massa si scagliarono contro la legge. Ciò nonostante la Camera chiuse la discussione generale.

— L'imperatore Francesco Giuseppe non è ancora riuscito a superar gli ostacoli che si frappongono alla formazione del nuovo Gabinetto ungherese. Il telegrafo ci annuncia che la Sinistra vuole si ammetta in massima la revisione del compromesso per gli affari comuni. È difficile che il partito Deak, il conte Andrassy e il Sovrano si pieghino ad accettare una condizione sì pesante e nociva agli stessi interessi dell' Ungheria.

Ma d' altra parte questo babelico stato di cose esige un pronto riparo. La crisi attuale è d' una gravità eccezionale. Non è soltanto crisi politica per lo scompiglio dei partiti e l' armeggiar fazioso dei capipartito, ma è crisi altresì finanziaria e nazionale, per così dire: finanziaria pel *deficit* montante e gli effetti sempre più palesi delle cattive amministrazioni; nazionale per le opposizioni e le resistenze e i dispetti che il magiarismo spinto all' eccesso e i capricci parlamentari d'una Dieta sconclusionata han sollevato fra le popolazioni industriose della Transilvania e i serbi del Banato di Croazia. Aggiungi il lavorio degli irreconciliabili del 1848 con a capo l' antico dittatore e apostolo Kossuth.

SPAGNA — All' ora in cui scriviamo, il telegrafo è ancora muto sulla ripresa delle operazioni militari nel nord della penisola.

Il *Cuartel Real* del 7 nella sua *ultima hora* crede anche esso imminente da un momento all' altro una battaglia « dappoichè il nemico sembra prepararsi all' attacco. »

« Negli ultimi giorni, segue il *Cuartel Real*, nelle nostre posizioni si sono costruite nuove opere di difesa e rinforzate le già esistenti. Nelle nostre truppe regna il maggior entusiasmo e tutti i battaglioni si disputano l' onore di occupare i punti avanzati. »

Il medesimo giornale reca una lunga narrazione del bombardamento di Bilbao dal 2 fino al 4 di marzo. Fino al 1° le bombe mandate su Bilbao furono 1294; dippoi furono meno frequenti per risparmiare la città che ebbe la soffrirne grandemente. I viveri incominciano ad esservi molto scarsi.

— Telegrafasi dal quartiere generale di don Carlos all' *Union*:

Bilbao non è più che un ammasso di rovine, eppure continua la resistenza. I nostri nemici non si fanno illusioni, essi sanno benissimo che alla presa di questa città terrà dietro il nostro trionfo, voglia il Signore che sia prossimo!

L' *Union* riceve parimente da fonte carlista il seguente telegramma da Perpignano:

(Ufficiale) Vittoria riportata da Saballs presso Olot. Generale Nouvilas prigioniero colla sua colonna di 2500 uomini, quattro cannoni e 130 cavalli.

Cronaca e fatti diversi

Indirizzi. — Nella ricorrenza del 25° anniversario dell' avvenimento al Trono di S. M. il re sono stati presentati indirizzi dal Consiglio Provinciale Scolastico, Consiglio Provinciale di Sanità, dalla R. Prefettura, dalla R. Intendenza di Finanza, dall' Università degli Studi, dal R. Liceo Lodovico Ariosto, dall' Istituto Tecnico Provinciale, dai Municipi di Ferrara, di Cento, Pieve di Cento, Portomaggiore, Argenta e Bondeno.

Sono stati delegati a presentare personalmente a S. M. gli omaggi per la Deputazione Provinciale il Senatore Borgatti, i Deputati Mangilli, Lovatelli e Seismit-Doda, per il Municipio di Ferrara, gli Assessori conte avv. Giustiniani ed ing. Francesco Righini, e pel Municipio di Bondeno, il Sindaco cav. Quirino Torri.

Società dei Negozianti. — Programma del trattenimento musicale che si darà domani ad un' ora pomeridiana:

1° C. De Beriot — Nono concerto eseguito dal signor Alberto Trentini.

2° Donizetti — Duetto nella *Lucia di Lamermoor* cantata dalli signori Enrico Vanden ed Alessio Zanardi-Landi.

3° Fischetti — Fantasia sopra motivi dell' *Ernani* e dei *Lombardi* per due Pianoforti ad otto mani, eseguiti dalla sig. Emilia Bordini e signore Ada Finzi, Malvina Santi (allieve del maestro sig. Antonio Mazzolani) e dal sig. dott. Pietro Calabria.

4° Donnizetti — Terzetto nella *Lucrezia Borgia*, cantato dalla sig. Cecilia Fernandez-Bentami, dalli signori Zanardi Landi e Vanden.

5° { 1. Schumann - Fine del racconto, } per pianoforte
{ 2. Schubert - Impromptu, }
eseguiti dal prof. sig. Eugenio Pirani maestro dell' Accademia di Berlino.

6° Fischetti — Decimino sulla *Traviata* eseguito dai signori Forti - Toni - Leonesi - Rossi - Magnani - Teodoro - Baldini - Calabria - Zeni e Levi.

Palude a Beauveret nel Vallese (Svizzera): è il titolo d' un bellissimo dipinto che il prof. Federico Ashton di Milano presentava testè alla nostra Esposizione permanente. Fitti nuvoloni gravidi di pioggia s' addensano sulla Palude, un gagliardo vento fa piegare le cime delle alte piante che coronano il fondo del quadro; un interstizio di luce illumina la sottoposta prateria; e dà ancora per poco un brillante aspetto a quella incantevole scena, che quando il cielo sarà interamente coperto di nubi, si convertirà in una triste monotonia. È questo il momento in cui L' *Ashton* colla valentia del suo pennello seppe cogliere la natura, in uno de' suoi più sublimi spettacoli.

La verità che apparisce da tutto l' assieme del dipinto ne forma la prima dote; nella giustezza dei gradi, nell' armonia dei toni, è insuperabile: le alghe che in primo avanti formano il quadro sono toccate con quella speciale franchezza che è propria dell' *Asthon*. Elegante nella forma, mentre è spigliato nel tocco, vivace nel colorito mentre è giusto nell' intonazione; egli riesce a rendere la sua pittura intelligibile e a tutti gradita. *Augusto Droghetti.*

Svarioni telegrafici. — Il Governo ottomano fu avvertito dai suoi agenti che l' *Agenzia Stefani* annunziando non ha guari, che a Costantinopoli si era

contratto un prestito di 130 mila lire sterline, aveva dato la erronea notizia che esso era stato concluso al 50 per cento, mentre che in realtà lo era stato solo al 5 per cento.

Ritiensi che verrà aperta un' inchiesta per conoscere se quella notizia fu data da chi ha interesse di gettare il discredito sul Governo e sulle finanze turche, le quali non sappiamo se più abbiano bisogno d' essere screditate.

Nuova piantagione di caffè. — Lettere da Batavia dicono che gli olandesi si propongono fare del regno di Atchin una grande piantagione di caffè, stante lo straordinario aumento di prezzo che ebbe il caffè sui mercati di Europa. Il regno di Atchin diverrebbe così pel Governo di Batavia una nuova fonte di ricchezza. *(Cittad.)*

Cartoline postali in Svizzera. — Si annunzia una utile innovazione recata al servizio delle cartoline postali dalla Svizzera, coll' avere stabilito che ogni privato possa spedir per la posta con semplice francobollo di 5 centesimi, che è il valore delle cartoline postali in Svizzera, dei foglietti di carta aperti della dimensione delle cartoline postali, senza obbligo cioè di servirsi delle cartoline vendute dal Governo.

Ognuno comprenderà facilmente il vantaggio di questa facilitazione pei privati, i quali non sempre possono avere a loro disposizione le cartoline governative, come pure il maggior lucro del Governo, il quale percepirà il prezzo della cartolina senza somministrarla esso stesso.

Crediamo quindi utile il segnalare questa innovazione onde possa a suo tempo venire adottata anche a nostro vantaggio.

Errata corrige. — Nella *Gazzetta* N. 61 del 14 corr., sotto la rubrica *Inserzioni giudiziarie*, e precisamente nell' inserzione della R.ª Pretura di Codigoro, ove si legge — *Per copia conforme che si rilascia per la trascrizione ipotecaria* — leggasi invece — *Per copia conforme che si rilascia per la formalità dell'inserzione nella Gazzetta.*

ATTI MUNICIPALI

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
20 Marzo

Nascite — Maschi 2 - Femmine 1 — Tot. 3.
Nati-Morti — N. 0.
Morti — Cavalieri Elisa di Ferrara, di anni 10 (angina crupale) — Selmi Antonio di Ferrara, di anni 10 (tubercolosi polmonare) Meletti Giuseppe di Ferrara, di anni 77, giornaliero, coniugato (stato apopletico) — Villani Teresa di Ferrara, di anni 61, moglie di Borsatti Leopoldo (carcinoma dell' utero).

Minori agli anni sette N. 2.

Regno d' Italia
MUNICIPIO DI FERRARA

Avviso d' Asta.

Affitto dell' Orto annesso al Civico Ateneo per la durata dalla Pasqua di Risurrezione 1874 al 29 Settembre 1880.

Rimasto senza effetto per mancanza di concorrenti l' esperimento che doveva aver luogo Lunedì 16 andante, si rende noto che nel giorno di Giovedì 26, andante, alle ore 2 pomeridiane nella Residenza Municipale, avanti il Sindaco o chi per esso, si procederà ad un nuovo incanto a schede segrete per l' affittanza sumenzionata, alle condizioni risultanti dal Capitolato ostensibile a chiunque nelle ore d'ufficio nella Segreteria Municipale.

Ogni attendente per essere ammesso all' asta, dovrà depositare a garanzia della sua offerta la somma di L. 300: oltre a L. 100 per le spese d' Asta e del Contratto.

Le offerte saranno stese su carta di bollo da una Lira sottoscritte e suggellate.

Non saranno ammessi all' incanto coloro che non si fossero dimostrati puntuali ed esatti nell' adempimento di assunte obbligazioni verso il Comune, e sarà pure escluso chiunque abbia questioni pendenti con l' Amministrazione stessa.

Le offerte non potranno essere minori di L. 400.

La delibera provvisoria seguirà a favore di quello che avrà fatto la maggiore offerta.

Il termine utile per la presentazione delle offerte di miglioria non inferiore al ventesimo scadrà alle ore 2 pomeridiane di Lunedì 30 corrente dopo di che, volendosi dalla Amministrazione, avrà luogo la gara per offerte ad accensione di candela per l' aumento di L. 10 almeno per ogni offerta presentata.

Trattandosi di un 2.° esperimento a termini dell' Art. 88 del Regolamento approvato con R. Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852 si farà luogo alla 1.ª delibera quand' anche non vi fosse che un solo offerente.

Tutte le spese d' Asta e del contratto sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 18 Marzo 1874.

Pel Sindaco
L. A. TRENTINI

La ricordate due giorni sono ?........Era pur viva e serena, vaga e lieta, cara e invidiata Elisa Cavalieri. Essa passeggiava le nostre vie, donna e fanciulla, miracolo di intelligenza e di modestia, modello d'amica, tipo di figlia — Ed oggi ?....ed oggi ?....

Ma chi non ha già unito le sue lagrime a quelle della sconsolata famiglia ?......Chi non ha già rammaricato nella perdita di questa fanciulla, poco men che billustre, un fiorellino reciso, una speranza troncata, una meteora spenta ?......Sotto quelle sterili zolle, umide ancora di neve e più assai di pianto or ora versato, v'ha il santuario d' una doppia sventura: la morta, era una povera orfana in cui rivivevano tradizioni e ricordi della idoleggiata sua madre, altra incomparabile donna, e sulla sua tomba vedo più miseri, che mentre sanguinano della nuova ferita, si sentono riaprire e dilaniare l' antica.

Essa, così tenera creatura, era pure assai meno per sè che pel mondo, perchè dalla storia del proprio dolore aveva imparato ad imaginare facilmente l'altrui e ad impietosire per tutti: ed era piuttosto inconscia maestra che superba scolara, meglio doviziosa ne'suoi affetti che ricca d'ereditario censo, mille volte più innocente nelle sue ardite aspirazioni che un neonato nella propria vita.

A nove anni, nella tela dei suoi teneri pensieri, essa aveva riposto più gentilezze d' una dama, più candore d' una santa, più sentimento d'una madre. Quale perdita!

E poche ore bastarono a soffocare gaie parole e leggiadri sorrisi col rantolo dell' agonia, a mutare l' orgogliosa genitore nel più infelice degli uomini, a immergere nell' abisso del nulla o del dubbio un così fecondo avvenire!

Dormi in pace o fanciulla! Dormi nel bacio di tua madre, dormi irrorata dalle nostre lagrime, inghirlandata dai nostri fiori votivi, ravvolta nel bianco ammanto delle nostre benedizioni; e dalla tua seconda vita ideale, visitaci quale ti immaginano i miei sogni, — luce ispiratrice e angelica tutela di tutti gli altri fanciulli che amo ed amerò dopo te!

E. C.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 20. — *Parigi* 19. — Mac Mahon scrisse una lettera a Broglie, approvando pienamente le parole dette ieri da Broglie all'Assemblea, che definì perfettamente il potere che l' Assemblea gli conferì soggiungendo che non ammette altra interpretazione del settennato.

Londra 19. — Il Messaggio della regina al Parlamento dice che le relazioni con tutte le potenze sono amichevoli. Non mancherà di esercitare l' influenza proveniente da queste cordiali relazioni per mantenere in Europa la stretta osservanza dei doveri internazionali. La regina esprime profonda soddisfazione per il matrimonio del duca di Edimburgo, che è un pegno dei rapporti amichevoli fra l' Inghilterra e la Russia. Loda il coraggio e la disciplina dell'esercito nella guerra cogl' ascianti. Deplora profondamente la carestia nelle Indie, dicendo che ordinò che nulla si risparmi per mitigare il flagello. Annuncia la presentazione di diversi progetti amministrativi.

Pest 20. — L' imperatore nulla ancora ha deciso circa la dimissione del Gabinetto. Bitto sta trattando con eminenti membri del partito della Dieta per farli entrare nel Gabinetto in caso che sia chiamato a comporlo.

Parigi 19. — *L' Univers* pubblica una lettera del Papa in data del 31 gennaio in risposta ad una lettera di Veuillot. Il Papa dice che i nemici più accaniti della Chiesa saranno trasportati a grande velocità nella via dell' ingiustizia e della perdizione. Parla pure di coloro che per timore della tempesta curvano inconsideratamente la testa dinanzi alla falsa saggezza del secolo. Termina inviando a Veuillot la sua benedizione.

Una lettera del Papa in data del 16 si congratula egualmente col giornale il *Monde*, inviandogli la benedizione apostolica.

Parigi 20. — Il *Journal officiel* pubblica la lettera inviata ieri da Mac-Mahon a Broglie. Dice: Ho letto le parole che pronunziaste ieri all' Assemblea; sono conformi al linguaggio che tenni io stesso al tribunale di commercio; le approvo dunque completamente.

Vi ringrazio di avere così bene compreso i diritti che mi conferì ed i doveri che m' impose per sette anni la fiducia della Assemblea.

Il *Journal officiel* riproduce quindi la lettera di Mac Mahon al tribunale di commercio. Il maresciallo dice: L' Assemblea mi conferì il potere per sette anni. Il mio primo dovere è di vegliare all' esecuzione di questa decisione sovrana. Siate dunque tranquilli. Per sette anni saprò fare rispettare l' ordine delle cose legalmente stabilito.

Questa lettera è una smentita indiretta all' interpretazione dei sentimenti di Mac Mahon data mercoledì dagli oratori legittimisti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 20. — Camera dei Deputati.

Nella prima seduta si trattò delle relazioni delle petizioni.

Nella seconda, continuò la discussione sul riordinamento dei giurati, e la modificazione della procedura nei giudizi avanti le Assise.

Si approvò un articolo in emendamento del codice di procedura penale N. 493 proposto da Mancini, ed emendato da Vigliani.

Si ammisero pure gli articoli 494 e 495 dal medesimo emendati con modificazioni del ministro.

Sull' art. 498 del Codice di procedura relativo alle norme pel presidente dopo chiuso il dibattimento e suoi atti, parlano *Ercole*, *Michelini*, *Larussa*, *Puccioni*, *Mancini*, *Romano* e *Crispi*.

Vigliani combatte la proposta Mancini che chiede siano tolte le parole le quali stabiliscono che il presidente faccia un breve riassunto della discussione. Questa proposta è respinta, e l'articolo è approvato.

Domattina seduta segreta.

BORSE ESTERE

Vienna 20. — Rendita austriaca 73 70 — in carta 69 45 — Cambio su Londra 111 75 — Napoleoni 8 92

Berlino 19. — Rendita italiana 61 1|4 — Credito Mobiliare 136.

Londra 19. — Consolidato inglese 92 1|4 — Rendita italiana 61 1|2

BORSA DI FIRENZE

Firenze	19	20
Rendita italiana. . .	69 10	69 10
Oro.	22 99 c.	23 06 c.
Londra (3 mesi) . .	28 83 »	28 86 »
Francia (a vista) . .	115 12 »	115 25 »
Prestito nazionale. .	67 —	67 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	874 50 fm	875 —
Azioni Banca Nazionale	2132 —	2135 50 fm
Azioni Meridionali. .	440 —	442 50 »
Obbligazioni » . .	218 —	— —
Buoni. » . .	— —	— —
Oblig. Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana . . .	1495 —	1495 50 fm
Credito mobiliare . .	840 50 »	838 25 »
Italo Germaniche . .	259 —	260 — »
Banca Generale . . .	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	19	20
Nuovo Prestito. . .	— —	— —
Rendita francese 5 0|0	94 67	94 65
» » 3 0|0	59 75	59 70
» italiana 5 0|0	62 05	62 —
Ferrovie Lob. Venete	333 —	366 —
Banca di Francia . .	3825 —	3820 —
Obbligazioni . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	67 50	67 50
Obbligazioni . . .	176 —	177 —
» Ferr. V. E. 1863	189 50	182 50
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia .	13 —	13 —
Obbligaz. Regia Tabac.	483 —	482 50
Azioni »	787 —	787 —
Londra a vista . . .	25 23	25 23
Aggio dell'oro p. mille	— —	— —
Consolidati inglesi .	92 3|6	92 1|8

Inserzioni Giudiziarie

Estratto di Bando Venale
(2.ª Inserzione)

Si rende noto che avanti il Tribunale Civile di Ferrara residente nel palazzo della Ragione sulla Piazza grande delle Erbe N. 16, nell' udienza di martedì 21 aprile prossimo venturo, alle ore dieci antim. ad istanza della Regia Amministrazione delle Finanze rappresentata dall' infrascritto Procuratore, sarà ripetuto in danno della eredità giacente del fu Brunelli avv. Alessandro nella persona del suo Curatore avv. Arturo Parmiani residente in Ferrara, l' incanto di una Casa situata in questa Città in via Campo Sabbionario con sottoposto terreno ortivo marcata col N. 3790, pel prezzo di L. 1731. 60, ribassato di due decimi quello del primo incanto 28 Novembre ultimo scorso.

G. B. Crema.

Inserzioni a pagamento

ossia recente, prenderne due assieme alla mattina e due alla sera, aumentandone due al mezzo giorno, dopo 3 giorni e portandole sino a nove al giorno: sempre mezz'ora prima del pasto.

Nella Gonorrea cronica, nei stringimenti uretrali, difficoltà nell'orinare, ingorghi emorroidarii della vescica, contro la Leucorrea, delle donne, prenderne due al mattino e due alla sera, e ciò anche qualche giorno dopo cessati questi mali.

La cura delle suaccennate Pillole non esige particolari riguardi nel genere di vita e nel sistema dietetico, all'infuori di quelli che vengono reclamati dalla malattia istessa, cioè astensione da ogni sorta di fatica, privazione di liquori in genere, ed uso moderato del vino e dei cibi molto aromatizzati

NB. Guardarsi dalle continue imitazioni.

I nostri medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postàle di L. 2. 40 o in francobolli si spediscono franche a domicilio le Pillole antigonorroiche. — L. 2. 50 per la Francia; L. 2. 90 per l'Inghilterra L. 2. 45 pel Belgio; L. 3. 48 per gli Stati Uniti d'America.

POLVERE PER ACQUA SEDATIVA

O. Galleani.

Usasi questo liquido durante le gonorree, si per bagni locali di 10 minuti due volte al giorno come pure per l'infiammazione del canale, pure due volte al giorno sempre allungata con doppia dose d'acqua fredda e tiepida.

Per le donne, in injezione sempre allungata come sopra, tre volte al giorno, spingendo con forza l'acqua onde possa inaffiare le parti più profonde.

È mirabile la sua azione nelle contusioni od infiammazioni locali esterne, inzuppando dei pannolini, e applicandoli per due giorni sulle parti dolenti od infiammate.

È assolutamente vietato e di pericolo l'uso interno di quest'acqua per gargarismo, e molto più nelle malattie degli occhi.

L'acqua sedativa vale **Una Lira e cent. 10** alla Bottiglia, da allungarsi in un litro d'acqua, e mediante un vaglia postale di L. 1. 80 si spedisce franca di porto in tutta Italia.

Lettere di ringraziamento, attestati Medici e richieste ne avressimo da stampare un volume; citiamo solo alcune che toccano i casi più importanti, e ponno essere compresi anche dal profano alla scienza.

I.° Stadio infiammatorio. — *Lettera del Professor* **A. Wilke** *di Stutgard*, 15 *ottobre* 1868.

Ho usato le vostre Pillole antigonorroiche nel primo stadio di questa malattia, col sistema così detto abortivo, usandovi l'eccellente vostra acqua sedativa, ed in tutti i casi ne ebbi un pronto e sorprendente risultato; meno in uno studente, che era affetto da Gonorrea recente innestata sovra una Cronica, e per cui dovetti continuare la cura per 15 giorni più che negli altri casi, ecc. **A. Wilke.**

II.° Stadio. — Dopo aver curato con bagni, purgativi e decotti il mio male mi giunsero le vostre Pillole.

L'infiammazione era cessata dopo 18 giorni di continua cura, ma la perdita era copiosissima; ma appena prese 6 delle vostre Pillole nella seconda giornata andò diminuendo, cosicchè ora che vi scrivo è totalmente cessata. Non posso che porgervi i miei più sentiti ringraziamenti e pregarvi di spedirmene due dozzine di scatole per l'uso di questo Comune.

Dott. **Francesco Gamb.**,
Medico condotto a Bassano
Orleans 15 *Maggio* 1869.

Goccietta cronica. — Sopra 24 individui affetti da Goccia militare, 12 li ho curati colle vostre Pillole, gli altri 12 col sistema abituale e colle injezioni di Bismuto; i 12 curati col vostro sistema sono di già tutti ritornati ai loro corpi, completamente guariti; degli altri, 3 soli sono guariti, 9 ancora in cura. Non vi mando nessun elogio, se non che quello delle cifre suesposte. Mi duole che difficile è il trasporto in Francia dei vostri rimedii per le leggi vigenti ed immorale è voler eludere la legge: lascio fare a voi, ecc.

Dott. **G. Lafarge,**
Medico divisionale ad Orleans.

Pregiatissimo sig. dott. O, Galleani.

Napoli 14 *Aprile* 1869.

Stringimenti uretrali. — Nella mia non tenera età di 54 anni e soffrente per stringimenti per vecchie affezioni ho ricorso ai medici di qui or sono due anni; fui a Firenze, a Milano da Crommelink, ed in ultimo mi spinsi sino a Parigi, dove consultai Nelaton e Richord, e me ne tornai qual era partito, sempre soffrente e coi sudori della morte ogni volta che dovea mingere, ed avendo consumato non so quante dozzine di minugie o Candelette. Lessi sul *Pungolo* di costì l'annuncio delle vostre Pillole e mi portai subito dalla farmacia L. Scarpitti a provvederne. Oh! se le avessi conosciute prima, quanti tormenti e quante spese avrei risparmiate. Mentre vi scrivo mingo un poco stentatamente ancora ma senza dolori e tutte le volte che ne ho voglia: sono rinato a nuova vita, indelebile sarà la mia riconoscenza per voi, e venendo a Napoli la mia casa vi è aperta come ad un salvatore. Tutto vostro:

A. Del Grec.

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli.**

!Esperimentata per 25 anni!

L'ACQUA ANATERINA
PER LA BOCCA
del D. J. G. POPP
I. R. Dentista di Corte in Vienna.

si dimostra sommamente efficace nei seguenti casi:

1. Per la politura e la conservazione dei denti in generale.
2. In quei casi in cui comincia a formarsi il tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.
4. Per tenere politi i denti artificiali.
5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.
6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandino sangue.
7. Contro la putrefazione della bocca.
8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In flacons, con istruzioni, a L. 2. 50 e L. 4.

Pasta Anaterina per i Denti
del D.r J. G. POPP.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. È da raccomandarsi ad ognuno. — Prezzo L. 2. 50.

Polvere Dentifricia Vegetale
del D.r J. G. POPP.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti, che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. — Prezzo della scatola, L. 1 25.

PIOMBI PER DENTI
del D.r J. G. POPP.

Questi piombi per denti sono formati dalla polvere dalle fluidità che si adoperano per empire denti guasti e cariosi, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un'argine all'allargamento della carie, mediante cui viene allontanato l'accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori.)

Deposito centrale per l'Italia in MILANO presso l'Agenzia *A. Manzoni e C.* via Sala, N. 10 e si può avere in tutte le Farmacie d'Italia.

Richiamo N. 6.

Da poco tempo in quà vengono utilizzati dei trebbiatoj i quali mossi da sole due persone danno un prodotto meraviglioso. —

I medesimi trebbiano in un'ora, tanto grano quanto 3 uomini in un giorno senza lasciare nella spiga un solo granellino. Il prezzo dei medesimi è convenientissimo, e s'intende a secondo il loro corredo . .

Detti trebbiatoj vengono somministrati dallo stabilimento **Maurizio Weil Jun. di Francoforte s. M.** e desiderandolo vengono posti franco d'ogni spesa sino alla stazione ferroviaria più prossima alla dimora dell'acquirente.

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI e fratelli
IN FERRARA
Via Terranuova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Rivolgersi in questa città al sig. TOMMASO PURICELLI.

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

ENCICLOPEDIA AGRARIA
ITALIANA
compilata per ordine metodico delle materie
DA
AGRONOMI DELLE DIVERSE PROVINCIE
e diretta dal Dottore
GAETANO CANTONI
Con numerose incisioni nel testo.
Si pubblica a dispense di 40 pagine in-4°, al prezzo di Lire Una.
Saranno da 80 a 100 disp.; è pubbl. la 50.

Istituzioni Scientifiche e Tecniche
ossia Corso Teorico e Pratico
D'AGRICOLTURA
Libri XXX
DI CARLO BERTI PICHAT
L'opera sarà compresa in 100 dispense di 64 pag. in-8° illustrate con molte incisioni nel testo, a lire Una caduna.
È pubblicata la dispensa 155.

Roda (fratelli Giuseppe e Marcellino). Manuale dell'Ortolano . . . . . . L. 3. »
— Corso teorico-pratico sopra la coltivazione e potatura delle principali piante fruttifere . . . . L. 5. »
— Manuale del Giardiniere floricoltore, con 103 incisioni . . . . L. 4. »
— Calendario dei Giardinieri . L. 2. »
— Manuale sulla coltivazione degli Ananassi, con 58 incisioni . . L. 2. 60
— Delle Rose . . . . . . L. 0. 80
— Brevi istruzioni sul modo di costruirre le Arnie economiche . . L. 0. 60
— Coltivazione degli Sparagi . L. 0. 60
— Il Rabarbaro . . . . . . L. 0. 50
— Nozioni sulla Arboricoltura L. 0. 80
— Almanacco del Vignaiuolo L. 0. 60
— Almanacco dell'Ortolano . L. 0. 60
— Almanacco del Frutticoltore L. 0. 60
— Almanacco del Floricoltore L. 0. 60
— Dei Meloni . . . . L. 1. »
Rassari (Fortunato). Memoria intorno alla coltivazione della vite . . L. 0. 50
Russo (Luigi). L'agricoltura rinascente per l'istruzione . . . . . . L. 1. 50
Rusticini (Carlo). I Funghi . . L. 0. 80

Ville (G.). I Concimi chimici . L. 3. 50
Vallada (Domenico) Abbozzo di Taurologia. un bel volumetto in-16° . L. 1. 20
Berti Pichat (Carlo). Manuale del Fognatore, con molte incisioni . L. 5. »
Bertola (Vittorio Felice). Trattato di Botanica, con molte incisioni . L. 3. 20
Borio (G.) Primi elementi di economia e stima de' fondi rustici, 3ª ed. L. 7. »
Carlevaris (Prospero). Lezioni di Chimica applicata all'agricoltura . L. 4. »
Jussieu (Adriano). Elementi di Botanica e Fisiologia vegetale . . . L. 7. 85
Malaguti (Faustino). Nuove lezioni di Chimica agraria. 1853 . . . L. 1. 50
— Lezioni di chimica applicata all'agricoltura, dettate dal 1852 al 1862, tradotte dal francese . . . L. 9. »
Dabbene (Fratelli). Nuovo metodo di vinificazione e distillazione a bagnomaria. Torino 1849, in-16° . . . L. 0. 60
Defradini (D.) Il germe parassito distruttore dell'uva e rimedii. . L. 0. 87
Liebig (Giusto). Introduzione alle leggi naturali dell'agricoltura . . L. 2. »
Di-Bardini (Francesco). Almanacco di Bacologia e Sericoltura . . . L. 1. »
Selmi (Antonio). Elementi di Chimica generale ed analitica . . . . L. 3. 50
— Chimica agraria . . . . . L. 0. 50
— Dei Concimi di stalla . . L. 1. 50
— Dei Terreni coltivabili . . L. 2. »
— Degli Ingrassi . . . . . . L. 2. 25
— Elementi di chimica generale ed analitica per servire d'introduzione allo studio dell'agricoltura . . L. 3, 50
Stoeckhardt (A. ed E.). Guida del Fittaiuolo pei fondi rustici . . . . L. 6. »
Weberlin (A. G.). Zootecnia generale — gli animali domestici — riproduzione, miglioramento, allevamento . L. 1. 60

ELEMENTI DI ORGANOGRAFIA E FISIOLOGIA VEGETALE, colle applicazioni più importanti alla medicina, alle arti ed all'industria, per cura del professore G. B. Delponte. — Volume Primo, con molte incisioni nel testo. Lire 5.

Ottavi. L'agricoltura meridionale L. 3. »
— I segreti di Don Rebo . . L. 3. »
— Lezioni di agricoltura pei contadini, quattro volumi . . . . L. 10, 25
— Dei Prati artificiali . . . L. 1, 50
— Sui Vini da Pasto . . . . L. 1. »

Si spediscono per posta, affrancati, a chi ne fa domanda con vaglia postale alla Società editrice in Torino.

I principali Librai d'Italia sono pure incaricati della vendita.

Rivolgersi in questa città al sig. TOMMASO PURICELLI.

THE GRESHAM
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA
Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
„ 30 „ „ „ 2 47 „ „
„ 35 „ „ „ 2 82 „ „
„ 49 „ „ „ 3 29 „ „
„ 45 „ „ „ 3 91 „ „

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all'epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d'un capitale pagabile all'assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 per ogni L. 100 capitale assicurato
„ 30 „ 60 „ „ „ 3 48 „ „
„ 35 „ 65 „ „ „ 3 63 „ „
„ 40 „ 65 „ „ „ 4 85 „ „

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l'età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all'aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVI. **N. 12.**

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 13 *al* 20 *Marzo* 1874.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	43	—	44	—
„ vecchio . . „	—	—	—	—
Formentone . . . . . „	32	—	32	50
Orzo . . . . „	18	76	21	45
Avena . . . . „	29	—	30	—
Fagioli bianchi nostrali „	36	—	37	—
„ colorati . „	37	—	38	—
Fava . . . . „	—	—	—	—
Favino . . . . . . „	31	—	32	—
Riso cima . . . . . „	60	—	65	—
„ Fioretto 1ª sorte . „	56	—	58	—
„ id. 2ª sorte . „	50	—	52	—
Pomi . . . . „	57	91	78	97
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „ „ 698. 903.	60	—	65	—
Paglia . . „ „ 656. 76.	20	—	25	—
Canapa . . . . . . Kil. 100.	89	83	95	62
„ Scarto Canapa „	69	54	70	99
Canepazzi . . . . . „	72	44	73	89
Olio di Oliva fino . . „	180	—	210	—
„ dell'Umbria . . „	150	—	155	—
„ delle Puglie . . „	140	—	145	—

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	52	83	61	63
„ „ vecchio „	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c. 1. 778	13	—	14	—
„ dolce „ „ „	8	—	9	—
Pali dolci . . . . il Cento	27	50	40	—
„ forti . . . . . „	27	50	32	50
Fascine forti . . . . „	17	—	18	—
„ dolci . . . . . „	12	—	13	—
„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	173	86	181	10
„ 2ª „ nostrani „	159	37	173	86
Vaccine nostrane . . „	144	88	159	37
„ di Romagna „	173	86	181	10
Vitelli casalini Veneziani „	127	49	139	09
„ di Cascina . „	115	91	130	40
Castrati . . . . . . „	130	40	144	88
Pecore . . . . „	115	91	130	40
Agnelli . . . . „	115	91	130	40
Majali nostrani } al Mercato	—	—	—	—
„ di Romagna } di S. Giorgio	—	—	—	—
Form. di Cascina nuovo „	152	88	239	82
„ „ vecchio „	268	79	297	77

Oro pezzo da Franchi 20 — 23 — — Argento 115 —

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.